

L'arte Della Strategia

L'arte della guerra è probabilmente il più famoso trattato di strategia militare al mondo. Scritto più di 2500 anni fa da Sun Tzu, generale dell'esercito di Wu, ha conosciuto una diffusione e una fortuna straordinarie. A farne una pietra miliare e una guida perfettamente attuale è l'attenzione ad aspetti fondamentali: la razionalità lucida con cui esaminare i mezzi e i fini; la lungimiranza con cui valutare e adottare le decisioni; l'adattabilità alle mutevoli condizioni dell'ambiente esterno. Così nel corso dei secoli quest'opera è diventata un punto di riferimento per chi voglia imparare a competere, anche oltre il contesto militare. L'originale e accessibile percorso di lettura proposto da Buttignol riprende gli insegnamenti dello stratega cinese per applicarli al mondo del business di oggi: ne emergono l'assoluta modernità e l'assonanza con alcune delle più importanti teorie manageriali.

La globalizzazione e la velocizzazione degli scambi hanno reso i moderni mercati finanziari sempre più volatili. Per affrontare questa incertezza, spesso caotica, banche e operatori del settore concentrano sistematicamente sforzi e investimenti nella ricerca di raffinate tecniche speculative adatte a contrastare il rischio. Eppure metodi straordinariamente efficaci esistono già da molto tempo, soprattutto in Giappone, paese in cui nel 1730 è nato il primo mercato futuro della storia, il Dojima di Osaka, dove veniva scambiato e speculato il riso, che all'epoca fungeva anche da moneta per gli scambi. Già allora gli speculatori operavano in un ambiente altamente competitivo, tentavano spericolate manipolazioni ed erano soggetti a pesanti interventi sul mercato da parte delle autorità. Questo straordinario sapere si è arricchito ed evoluto nel tempo sino a diventare una sofisticata analisi grafica dei prezzi, nota in Occidente con il nome di candele giapponesi, perfettamente funzionante anche ai giorni nostri. I problemi che gli odierni investitori devono affrontare sono certamente diversi da quelli degli antichi speculatori giapponesi del riso, ma le logiche e gli strumenti con cui prendere le decisioni più difficili sui mercati sono rimaste le stesse. Sulla base di un'approfondita e rigorosa ricerca storica, L'arte della speculazione analizza e sperimenta questi strumenti presentandoli nella forma più semplice possibile, corredata da esempi concreti di applicazione nei mercati, circostanza non frequente nei testi di finanza. Questo libro, unico nel suo genere per la completezza della ricerca effettuata su documenti rari e quasi sconosciuti in Occidente, rappresenta un testo in grado di sorprendere il lettore che voglia conoscere la raffinata arte della speculazione e la sua efficacia ancora attuale, scoprendo nel contempo l'antica cultura che ce l'ha tramandata.

- Versione riveduta e corretta - Perché dovrei leggere "L'Arte della Guerra"? "L'Arte della Guerra" di Sun Tzu continua a influenzare molte situazioni competitive nel mondo, tra cui cultura, politica, affari, diritto e sport, così come la guerra moderna. Ignorarlo sarebbe il peggior dei tuoi errori. E' oramai riconosciuto che leader militari e politici come il leader comunista cinese Mao Zedong, il daimy giapponese Takeda Shingen, il generale vietnamita Võ Nguyên Giáp e il generale militare americano Norman Schwarzkopf Jr. hanno tratto ispirazione dal libro, come pure grandi personaggi del passato, tra i quali Napoleone Bonaparte e Douglas MacArthur, Benito Mussolini, Adolf Hitler e Josef Stalin. La guerra è il Tao dell'inganno. Tzu Sun stabilisce i criteri di valutazione per stimare l'avversario e impegnarsi in combattimento solo quando si è sicuri di vincere, una volta presa la decisione di combattere, sarà di fondamentale importanza l'astuzia e la necessaria pratica dell'Intelligence e spionaggio. I precetti strategici di Sun Tzu sono triplici: 1. Il momento di maggior splendore della strategia militare è quello di ottenere la vittoria senza spargimenti di sangue. Non ha senso che si distruggano le risorse ambite o si uccida coloro che domani saranno i nostri sudditi. 2. La guerra consiste fondamentalmente nel trovare un vantaggio comparativo, e non si tratta tanto di annientare l'avversario ma di far perdere loro la voglia di combattere. È fondamentale per salvarsi, ingannare, destabilizzare e lasciare alle armi solo il ruolo di un finale knockout per un nemico sconvolto. 3. La conoscenza dell'avversario è il fattore chiave di qualsiasi vittoria militare. E' la proiezione diretta negli affari militari di una filosofia tradizionale cinese che tiene in grande considerazione l'intelligence e lo spionaggio è l'apice dell'azione militare. Nel libro L'Arte della Guerra Tzu Sun insegna come avere una visione d'insieme della situazione e, se necessario, sapere in anticipo e senza paura di sbagliare chi vincerà e chi perderà la guerra. L'arte della guerra Sun Tzu ha trovato nuova vita nell'era moderna, dove leaders in molti campi trovano preziose intuizioni nella politica nel commercio e finanza mondiale, nella psicologia umana e nella strategia aziendale.

Innovare il management. L'arte di dirigere nell'era del caos

Trasformare il Futuro

Sun Tzu l'arte della guerra

Dizionario militare, etc

Guerra, politica, economia, semiotica, psicoanalisi, matematica

L'Arte della strategia

LE STRATEGIE DELLE ARTI MARZIALI AL SERVIZIO DELLA TUA VITA. Un manuale in cui Maurizio Maltese, Professore di Stato e Maestro d'arti marziali, offre ottimi consigli su come evitare che gli urti della vita deformino la nostra esistenza. "La storia dell'uomo c'insegna che non è il più forte che emergerà vittorioso dalla crisi e neppure il più intelligente, ma solo colui che è in grado di adattarsi, colui che si muove con strategia, agilità, libertà da condizionamenti, sempre pronto a modificare i suoi piani per adattarsi immediatamente alla nuova situazione. Insomma colui che è capace di ridisegnare nuovi obiettivi e nuovi percorsi." (M. Maltese)

Per la prima volta riuniti in un unico volume sono presentati i grandi testi della tradizione sinogiapponese sulla strategia della guerra: i cinesi Sun-tzu e Sun Pin, e i giapponesi Miyamoto Musashi, Daidōji Yūzan e Yamamoto Tsunetomo. All'apparenza testi di natura militare, sono in realtà opere che forniscono indicazioni preziose per la vita e per la gestione dei rapporti interpersonali. Lette e studiate da uomini d'affari, manager e politici, queste pagine suggeriscono percorsi per raggiungere il benessere psicofisico e personale dall'assunto che, prima che qualsiasi antagonista esteriore, il nemico da sedare è la propria mente. Ispirate al taoismo, al confucianesimo e al buddhismo, queste opere offrono spunti vivissimi per la vita e l'organizzazione del mondo occidentale, divulgando gli aspetti di una cultura lontana ma ricca di fascino.

Noto per i suoi innumerevoli successi militari, il leggendario Miyamoto Musashi era conosciuto durante la sua vita anche per essere un abile artista. Si dedicò alla pittura in un particolar modo, ma tra le varie arti a cui si applicò, si possono annoverare anche la scultura, la scrittura, la produzione di oggetti artigianali di vario tipo come ornamenti per le impugnature delle spade, e altro ancora. Infaticabile in guerra come con il pennello, tentò di incarnare durante la sua vita, l'ideale perfetto di guerriero, capace come un artista ma ispirato da valori più alti, provenienti dalla cultura letteraria e religiosa dell'epoca. La presente ricerca storica tenta di portare alla luce quella parte della vita di Musashi

personale e intima, ancora poco studiata e approfondita, la quale ce lo descrive come un uomo colto e un artista poliedrico, vivace dal punto di vista intellettuale, e pro punto di vista spirituale.

Gli insegnamenti principali del grande classico di Sun Tsu

L'arte di Miyamoto Musashi

Sun Tzu. L'arte della guerra. Riletto a uso dei manager

Il manuale che ogni manager deve avere

Dell'arte della guerra per Girolamo Ulloa

Composta in Cina ben trecento anni prima della nascita di Cristo, l'Arte della guerra è uno dei più antichi trattati di strategia militare. Il contenuto di quest'opera ha influenzato ampiamente nei secoli la filosofia orientale, ma non solo: oggi essa viene utilizzata nelle scuole di management in tutto il mondo.

Ha senso parlare di strategia in una situazione di crisi che sembra mettere in discussione ogni tentativo di pianificazione? La risposta non può essere quella della "navigazione a vista", quanto piuttosto quella della identificazione di una "rotta" possibile, cercando di identificare le migliori risposte. Tanto più oggi, con una pandemia esplosa in un periodo di intense rivoluzioni tecnologiche (big data, intelligenza artificiale, machine learning, cloud, 5G, e-commerce, autonomous driving ecc.) ma anche di una maturata consapevolezza su grandi temi che ci accompagneranno nei prossimi anni (sostenibilità, responsabilità sociale ecc.). Questa quinta edizione, completamente rivista, propone una trattazione organica e completa dei passi che portano alla definizione della strategia. La modalità espositiva - ricca di casi concreti - ne fa un manuale completo e rispondente alle esigenze sia degli studenti universitari che di manager, imprenditori e professionisti impegnati nelle imprese (grandi, Pmi e startup) e a supporto delle stesse.

Avere una strategia significa trovare delle soluzioni alla complessità del mondo globale. È compito di questo manuale indicare un possibile metodo per trasformare il futuro a nostro vantaggio e coglierne le opportunità anche economico-finanziarie, determinanti per emergere nella competizione globale. Il saggio propone un'analisi dell'evoluzione del pensiero e del metodo strategico, dagli albori degli stati-nazione fino alla guerra civile in Siria. Ciò che avviene in questo paese è emblematico rispetto al cambiamento di prospettiva e di potere degli ultimi anni. Con la "guerra preventiva" l'Occidente era arrivato ai confini dell'India; oggi invece notiamo la presenza militare cinese nel Mediterraneo. La struttura di potere globale è sempre più oligarchica, più asiatica e di area vasta. Una triade che porta i nomi di USA, Russia e Cina. L'Europa e l'Italia assistono inerti al vuoto creatosi a sud, in tutta l'area mediterranea e nordafricana. Il vecchio continente in declino, senza una sua vera strategia.

raccolta di sei conferenze tenute all'Università popolare, Torino, 1914-15 ...

1

L'arte della guerra e della strategia indiana

L'arte della guerra. L'arte di conquistare gli spiriti e le volontà

Tradotto - Versione Integrale

Nation-Building and Personality Cult in Turkmenistan

La guerra non è qualcosa di cui compiacersi, né la vittoria qualcosa da cui trarre profitto. SUN PIN (IV sec. a.C.) DISCENDENTE DI SUN TSU, l'autore dell'Arte della guerra, Sun Pin fu illustre stratega nella Cina degli Stati Combattenti, consulente militare alla corte del sovrano di Ch'i. Ma la forza delle sue parole prosegue fino a noi, prestandosi a un uso molto più ampio rispetto al contesto bellico in cui furono generate e offrendo al lettore contemporaneo un breve, incisivo e incredibilmente attuale manuale di psicologia sociale e professionale, nonché un addestramento all'autoanalisi.

L'Impresa di assicurazione lega la sua esistenza alla continua e costruttiva partecipazione al mercato assicurativo. Invero essa nasce quando i promotori della sua istituzione valutano la possibilità della stessa di inserirsi in quest'ultimo e dimostrano che essa dispone delle risorse, delle capacità e delle abilità per competere validamente con le altre imprese già presenti nello stesso. Dalla sua entrata iniziale nel mercato assicurativo e nel corso della sua esistenza essa fa leva sullo sviluppo delle sue capacità e competenze per competere con le imprese sue dirette concorrenti e trasformare le opportunità che esso offre in vantaggio competitivo. La realizzazione del vantaggio competitivo, il suo mantenimento e, ove le condizioni lo consentano, il suo sviluppo nel tempo è la condizione fondamentale richiesta per perseguimento del fine istituzionale dell'Impresa di Assicurazione: la creazione di soddisfacenti correnti di valore nel tempo. In vista del perseguimento del suo fine istituzionale l'Organo di Governo dell'Impresa di Assicurazione, con il supporto del Top Management, decide nel tempo gli Obiettivi di lungo periodo da raggiungere e, coerentemente ad essi, la Strategia da perseguire per il loro raggiungimento. Decidere la Strategia dell'impresa di assicurazione vuol dire fundamentalmente decidere in quali mercati e segmenti del mercato assicurativo essa intende operare, con quali prodotti assicurativi soddisfare i bisogni di sicurezza degli assicurati, in quali modi rendere possibile agli assicurati l'accesso all'acquisto dei prodotti assicurativi offerti ed

ai servizi pre e post-vendita forniti in via complementare ai primi durante il periodo sul quale si estende la copertura del rischio. Presentata in questi termini la Strategia dell'Impresa di Assicurazione sembra coincidere con la sua Strategia di Marketing, in realtà tra la Strategia Corporate dell'impresa di Assicurazione e la sua Strategia di Marketing c'è una stretta integrazione ma non una piena sovrapposizione, come erroneamente potrebbe crederci. La ragione della differenza può essere agevolmente colta quando si ponga attenzione sul fatto che la realizzazione della Strategia Corporate dell'impresa di assicurazione si basa sulla decisione e sulla implementazione delle Strategie e delle Politiche funzionali, che fondamentalmente riguardano sia il Marketing che le funzioni Tecnico-Assicurativa, Finanziaria, Risorse Umane, Sistema Informativo, Servizi amministrativi e generali. Dall'Introduzione dell'Autore

Turkmenistan is a country which is almost sealed off from the rest of the world but it has attracted foreign attention due to the eccentricities of its late president Saparmurat Niyazov Türkmenba?y, whose ideological construction and dynamics of power have remained in place after his death. This book offers a thorough analysis of why this personality cult developed in Turkmenistan in a way that has not been seen in other newly developed Central Asian countries. In assessing the Türkmenba?y phenomenon, this book explains the causes and origins of the personality cult by drawing a comparison with Qadhdhafi's Libya. The author understands the Niyazov cult not as a discrete phenomenon but as a system deriving from specific historical functions and functioning in a determined social and historical context. Using accounts of the Türkmenba?y and Qadhdhafi cults and the speeches and books written by these personalities, this book focuses on the institutional side of the personality cult. A fascinating analysis of the political situation in Turkmenistan under Saparmurat Niyazov, this book will be of interest to scholars of Political Science, Comparative Politics and, in particular, Central Asian Studies.

L'arte della vitalità. Come essere vitali a ogni livello

L'arte Di Vincere

L'arte della guerra. Il manuale dello stratega

Sintesi - L'arte della guerra

I 36 stratagemmi. L'arte segreta della strategia cinese per trionfare in ogni campo della vita quotidiana

L'arte della speculazione

L'arte della strategiaL'arte della strategiaL'arte della guerra e della strategiaBur

Cura e traduzione di Riccardo Fracasso Edizione integrale Composto nel IV secolo a.C. da un anonimo che si riallacciava alla tradizione della scuola di Sun Tzu, L'arte della guerra (Bingfa) è il più antico, famoso e studiato fra i trattati di strategia militare. In tredici stringati capitoli, l'opera espone per principi fondamentali una dottrina bellica improntata al più schietto utilitarismo, fornendo preziose indicazioni su valutazioni preliminari e gestione logistica di un conflitto, strategie e manovre di attacco e ritirata, rapporti psicologici con le proprie truppe e col nemico, conformazione dei terreni e fattori atmosferici, peculiarità e strutturazione di una rete spionistica. Dopo essere stato per oltre due millenni l'indispensabile livre de poche delle alte gerarchie militari cinesi, in anni recenti il Bingfa è stato applicato al campo delle strategie economico-aziendali, e ha in parte ispirato il personaggio di Gordon Gekko nel film Wall Street. La presente edizione è la prima traduzione italiana condotta con rigore filologico sulle principali edizioni cinesi. «Con un nemico compatto si stia pronti al confronto, ma un nemico troppo forte va fuggito. Lo si irri per confonderlo e si ostenti debolezza per aizzarne l'arroganza. Lo si stanchi se cerca riposo e si cerchi di dividerne i ranghi qualora siano uniti.» Sun Tzu («Maestro Sun») è l'appellativo onorifico di Sun Wu, personaggio dai contorni biografici incerti, originario dello stato di Qi e attivo nel sud della Cina verso la fine del VI secolo a.C. Cura e traduzione di Riccardo Fracasso insegna cinese classico a «Ca' Foscari» ed è specializzato in paleografia, filologia e storia delle religioni. Oltre a numerosi saggi specialistici apparsi su riviste internazionali, ha pubblicato A Technical Glossary of Jiaguology e la traduzione commentata dello Shanhai jing (Libro dei Monti e dei Mari. Cosmografia e mitologia nella Cina antica). Ha inoltre curato l'edizione italiana del Baizhan qilüe (Cento strategie non ortodosse).

Pochi sostantivi hanno avuto una diffusione e un successo comparabili a quelli conosciuti da "strategia". Tanto che il termine è oramai utilizzato nei più diversi ambiti dell'azione, interazione e progettazione, sociale e non, con esiti a volte paradossali. Tutto pare essere "strategico" e, di fatto, nel linguaggio corrente l'aggettivo indica una qualsiasi azione comunque rilevante, di vasta portata e/o lungo periodo. Nell'ambito originario di pertinenza strategia era tuttavia l'arte o scienza della preparazione e conduzione efficace della guerra, in vista del conseguimento dei suoi obiettivi. Quest'origine e la connotazione operativa che le è associata ne spiegano il successo e la migrazione ai contesti i più diversi: economico e dell'impresa, del marketing, comunicativo. I saggi inclusi in questo volume ricostruiscono la teoria strategica in prospettive disciplinari diverse, tradizionali e non: politico-militare, economica, semiotica, psicologica, della comunicazione. Scopo ultimo è intrecciare un dialogo orientato a una teoria generale dell'azione di successo, a fronte di opposizione consapevole, che si applichi dai giochi da tavolo alle nuove guerre del mondo contemporaneo.

LO ZEN E L' ARTE DELLA MANUTENZIONE DI SE STESSI

annali della strategia USA/NATO (1990-2015)

L'arte della guerra e della strategia

The Türkmenba?y Phenomenon

Studi di strategia

Carl von Clausewitz in the 21st century

Gratis solo per qualche giorno Una sintesi completa del grande classico di Sun Tzu con gli insegnamenti principali e i consigli per metterti da subito in pratica. Ideale per - risparmiarsi la lettura del libro e guadagnare tempo - mettere in pratica i consigli di questo classico della crescita personale e del business - memorizzarne i concetti-chiave (anche dopo averlo letto)."
Scritto nella Cina del IV secolo avanti Cristo, l'Arte della Guerra di Sun Tzu, è senza dubbio una delle più antiche raccolte di suggerimenti di tecnica militare e, al tempo stesso, il più riconosciuto e straordinario trattato di strategia del mondo. In questo ebook, che ne contiene la versione integrale, potrai leggere quello che nel corso dei secoli, è stato certamente il manuale più letto dai capi militari e gli uomini politici di ogni razza e continente. Prestigiose scuole di management e di miglioramento personale, ne hanno fatto il loro testo cult, e manager dell'industria e della finanza continuano a consultarlo, traendone un'inesauribile fonte d'ispirazione e meditazione. Ma cos'è che rende speciale, e incredibilmente affascinante e attualissima, un'opera composta circa 2.500 anni fa? Certamente, alcune sue caratteristiche e curiosità, che sorprendono per la loro logica e modernità ma soprattutto la possibilità di analisi e interpretazione a vari livelli, applicabile a tutte le professioni, e a tutte le personalità. Sun Tzu infatti, non è solo un manuale strategico sull'arte della guerra, e sulle tecniche di buona riuscita in battaglia. C'è un altro percorso più profondo e intimo, che riguarda la sfera emotiva, e precisamente, la gestione dei conflitti personali, in modo propositivo e di crescita. La guerra, lo scontro, la competizione di forze, apparentemente riferibili al solo ambito militare, ad un più profondo esame, rimandano a una dinamica interiore, personale, propria di ciascuno di noi. Per questo, le istruzioni contenute nell'Arte della Guerra vanno intese come regole essenziali di profonda saggezza, applicabili a qualsiasi aspetto della realtà.

This Festschrift commemorates the 50th anniversary of the foundation of the Clausewitz-Society in the Federal Republic of Germany of 1961. This volume follows the intentions of the Clausewitz-Society as described by one of its former presidents: "to view the current tasks of politics and strategy as reflected in the insights of Carl von Clausewitz and thus examine which of the principles and insights formulated by Clausewitz are still important today and are thus endowed with an enduring validity". The board and the members of the Clausewitz-Society therefore supported the idea to examine how and when the works of Clausewitz have been interpreted in selected countries of our world; further, the goal here has been to analyze the role that Clausewitz's thought still plays in these countries. This book is the paperback version of the 2011 published hardcover.

L'arte della cross-examination

L'arte della guerra nella vita quotidiana

L'arte della guerra di John Boyd. Scienza, strategia, velocità, complessità

Arte Della Guerra

Sun Tzu - L'arte della guerra

L'arte della guerra

"Quest'opera è stata concepita per fornire ai decision makers un paradigma per comprendere una realtà complessa, dinamica, multidominio e influenzata dalle percezioni in ogni singolo dominio, in antitesi a un corpus concettuale lineare, statico e limitato all'analisi di eventi pertinenti a una singola parte della realtà. In prefazione, il Generale Thomson rileva che il libro "sfruttando sempiterni classici dei teorici militari, così come esempi storici e di operazioni recenti, fornisce la base per "come pensare" di fronte agli scenari geopolitici attuali e futuri". L'opera ambisce all'educazione cognitiva di leader, comandanti e manager. Anche se applicata in domini diversi da quello militare, essa fornisce una guida e spunti di pensiero che mantengono inalterata, se non moltiplicata, la sua valenza; è quindi indirizzata a coloro che hanno la responsabilità di educarli, prepararli ad essere parte attiva e consapevole per forgiare una realtà migliore. Nell'era postmoderna essi saranno chiamati a una "battaglia delle percezioni", per influenzare in modo decisivo il corso di nuovi conflitti e di competizioni di ogni natura. E le persone, non la tecnologia o i sistemi d'arma, ne definiranno il successo."

L'antica sapienza di Sun Tzu distillata in un affascinante percorso di attualizzazione pratica.

Questo capolavoro strategico-politico-militare, rimasto celato dietro il velo di Mâyā sino a pochi decenni fa, svela le leggi dell'invincibilità in tempo di pace e in tempo di guerra.

Nuovo manuale di Strategia

Le strategie delle arti marziali al servizio della tua vita

Vincere senza combattere. Da Sun Tzu ai 36 stratagemmi: l'arte della strategia secondo l'antico pensiero cinese

Trentasei stratagemmi. L'arte cinese della strategia per conquistare, sconfiggere, trionfare oggi

Dell'arte della guerra

L'arte della guerra (Mondadori)